



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

OGGETTO: L.R. n° 2/98 art. 7 - Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria, dal quale si rileva la necessità di approvare il "Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2005", di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità;

VISTA la L.R. n° 30 del 24.12.2004, "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2005 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2005/2007" e la D.G.R. n. 1678 del 28.12.2004 (P.O.A. 2005);

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione.

Con votazione resa in forma palese, riportata a pagina 1.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

DELIBERA

- di approvare il “Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l’anno 2005”, ai sensi della L.R. n° 2/98, art. 7, di cui all’allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per dare continuità ai servizi ed agli interventi realizzati negli Ambiti territoriali;
- di approvare la modulistica di cui agli allegati “B”, “C”, “D”, “E” che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che venga riservato, all’interno dei Centri di accoglienza per immigrati, almeno n. 1 posto letto per i richiedenti Asilo Politico, in attesa del riconoscimento dello Status di rifugiato;
- di stabilire che l’onere di € 397.424,64 fa carico all’UPB 53007 Capitolo 53007135 del Bilancio di previsione per l’anno 2005;
- di stabilire che i relativi impegni e pagamenti saranno assunti successivamente con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria.

Di pubblicare il presente atto, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Gian Mario Spacca)

Per verifica e controfirma

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. 2 marzo 1998, n. 2 concernente: “Interventi a sostegno dei diritti degli immigrati”.
- Deliberazione Amministrativa n. 174 del 15.02.2005 concernente: “Proroga dei termini al 31.12.2005 dei Programmi Triennali di cui alle DD.AA. n. 68 del 8 maggio 2002 – Immigrazione e n. 59 del 12 dicembre 2001 – Giovani”.
- D.P.R. n. 303 del 16.09.2004, concernente: “Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato”.
- D.G.R. n. 852 del 4.07.2005 concernente: “Art. 20 della L.R. 20/2001, art. 4 comma 1, lettera a) – Misure di contenimento della spesa”.

MOTIVAZIONE

La Regione Marche, attraverso la L.R. 2 marzo 1998, n. 2 - “Interventi a sostegno dei diritti degli immigrati”, intende attuare idonei interventi a favore degli immigrati per assicurare un inserimento non conflittuale degli stessi nella società marchigiana e per garantire loro un percorso di cittadinanza.

In particolare le politiche regionali in materia di immigrazione, contenute nel Programma Triennale 2002/2004, approvato dal Consiglio Regionale l'8 maggio 2002, e prorogato sino al 31 dicembre 2005, con D.A. n. 174 del 15.2.2005, riguardano tutti gli aspetti relativi all'integrazione degli immigrati: dalla scuola, all'abitazione, all'accoglienza, alla rete di servizi.

Infatti, sostenere l'integrazione degli immigrati regolarmente soggiornanti, costruire relazioni positive con gli autoctoni, tutelare le differenze, assicurare pari opportunità di accesso ai servizi, prevenire situazioni di emarginazione, significa governare in maniera responsabile il fenomeno migratorio.

Le linee di intervento previste dal Programma triennale vigente sino al 31.12.2005, sono:

- 1- Integrazione, intercultura
- 2- Università
- 3- Formazione e Lavoro
- 4- Rete dei servizi di informazione e consulenza – Centri di Servizi. Centri polivalenti provinciali
- 5- Centri di accoglienza. Accesso all'abitazione
- 6- Protezione sociale
- 7- Associazionismo
- 8- Progetti sperimentali e pilota
- 9- Informazione e comunicazione, studi e ricerche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Esse vengono attuate attraverso i Piani annuali che individuano l'ammontare delle risorse disponibili, la loro ripartizione, i criteri procedurali per la presentazione dei progetti da parte degli Enti Locali.

Nell'anno 2004, attraverso le disponibilità previste per la L.R. n. 2/98, sono stati cofinanziati gli interventi dei Comuni ricompresi negli Ambiti Territoriali, inerenti l'integrazione scolastica, le politiche abitative e di accoglienza, l'attività della Consulta Regionale degli Immigrati, ovvero le proposte condivise dalle Associazioni di Immigrati.

Per l'anno 2005, la Giunta Regionale, al fine di garantire la continuità di alcuni servizi avviati sul territorio dagli Enti Locali, in relazione alle risorse disponibili, intende sostenere, con il presente Piano, le aree di intervento di seguito indicate:

- 1- Integrazione, intercultura e conoscenza della lingua italiana nelle scuole dell'obbligo;
- 2- Accesso all'abitazione;
- 3- Gestione dei Centri di accoglienza e dei Centri di Servizi;

Mentre per quanto riguarda l'attività della Consulta Regionale degli Immigrati, essendo tale organismo in fase di ricostituzione, a seguito del rinnovo del Consiglio Regionale, si provvederà con successivo atto della Giunta Regionale ad individuare le modalità di accesso ai finanziamenti per l'anno 2005, utilizzando le eventuali risorse provenienti dal Fondo Unico per le Politiche Sociali.

In merito alla progettualità riferita all'intercultura, si ritiene opportuno da parte degli Enti Locali interessati il raccordo con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio e pubblica istruzione e dalla D.G.R. n. 1494/02 concernente: "Accordo di programma per le attività inerenti il monitoraggio, l'analisi, l'informazione e la documentazione per l'integrazione sociale e scolastica dei bambini, adolescenti e giovani stranieri", stipulato tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Tale accordo impegna la Regione, tramite il Centro Regionale di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, ad informare e supportare le Amministrazioni locali e le Istituzioni scolastiche che dovessero necessitare di assistenza o di materiale relativo all'integrazione multiculturale e interculturale. Inoltre, lo stesso prevede la possibilità di consulenza e collaborazione nell'ambito della formazione degli insegnanti.

In merito al favorire l'accesso all'abitazione, pur essendo tali politiche prioritarie per l'integrazione degli immigrati, non si rilevano a tutt'oggi significativi interventi da parte dei Comuni se non l'istituzione di fondi di garanzia, il pagamento dei canoni di affitto e delle utenze a famiglie in stato di bisogno. Anche in questo caso è indispensabile raccordare tali interventi con quelli più generali di politiche abitative sostenuti con fondi nazionali e regionali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Per quanto riguarda i Centri di accoglienza, essi restano ancora una possibilità reale per sopperire alle carenze di alloggi, almeno nelle situazioni di emergenza o di temporaneo disagio.

Pieno sostegno anche alla partecipazione ai costi di gestione dei Comuni che hanno istituito i Centri di Servizi per immigrati, unico vero servizio diffuso su quasi tutto il territorio regionale.

Resta l'invito agli Ambiti Territoriali a collaborare con le Associazioni di Immigrati, iscritte al Registro Regionale, nella realizzazione di progetti che prevedono il coinvolgimento delle stesse.

Si fa presente che possono essere utilizzate dagli Enti Locali anche le disponibilità annue derivanti dal Fondo Unico Sociale, finalizzate al cofinanziamento delle spese per gli interventi di welfare a favore di tutti i cittadini e quindi anche degli immigrati regolarmente presenti nelle Marche.

Infine, per l'anno 2005, la Regione, in mancanza di politiche organiche nazionali sull'Asilo Politico e di un sistema nazionale di accoglienza, protezione ed integrazione dei richiedenti asilo, intende favorire e sostenere l'accoglienza di queste persone, riservando almeno un posto letto all'interno dei Centri di accoglienza comunali, già istituiti ed operanti sul territorio regionale. Sarà cura della Prefettura competente per territorio ad inoltrare richiesta di alloggio per i soggetti interessati al Comune ove ha sede il Centro di accoglienza.

IMMIGRATI NELLE MARCHE

La Regione Marche in questo ultimo decennio ha conosciuto un aumento alquanto sensibile della popolazione immigrata, infatti si è passati da oltre 10.000 stranieri nel 1993 a 64.989 nel 2004 (dati desunti dal Dossier Statistico 2004 – Immigrazione – della Caritas/ Migrantes, elaborati su dati Ministero dell'Interno, MIUR, INAIL/DNA).

Sempre secondo il Dossier Caritas 2004, la provincia con maggior consistenza di soggiornanti stranieri non comunitari è Ancona (19.273), seguono Macerata (17.293), Pasaro – Urbino (15.058), Ascoli Piceno (13.401).

L'esame delle prime 10 comunità mostra che metà appartengono all'Est Europa, tre provengono dal continente africano e due da quello asiatico.

Gli albanesi sono la comunità più numerosa (10.791), seguiti dai marocchini, rumeni, macedoni, ucraini, tunisini, cinesi, polacchi, pakistani, senegalesi (1.406)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Al fine di ripartire i fondi regionali stanziati per la L.R. 2/98 tra gli Ambiti Territoriali, occorre far riferimento al numero degli immigrati regolarmente residenti nei Comuni marchigiani ricavandoli da fonti ufficiali quali l'ISTAT. Tuttavia essendo tali dati obsoleti, poiché riferiti al 31.12.2000, si è ritenuto opportuno, anche per l'anno 2005, avvalersi degli stessi dati utilizzati per il Piano 2004, forniti direttamente dagli Uffici anagrafe dei Comuni.

Da tale rilevazione il numero complessivo degli immigrati presenti nella Regione Marche risultano essere di 67.681 unità.

OBIETTIVI

Nell'ottica di politiche sociali che siano inserite in un sistema integrato di interventi sociali e servizi alle persone in grado di garantire anche loro la "qualità della vita" e che promuovano l'autosviluppo e la tutela della persona, è necessario prevedere interventi mirati ad evitare l'esclusione sociale degli immigrati.

Sicuramente le attuali disponibilità previste dal Bilancio di previsione 2005, non risultano sufficienti a soddisfare l'esigenza di servizi atti a favorire l'inclusione sociale degli stranieri. Tuttavia, tali risorse dovrebbero essere considerate integrative dei finanziamenti messi in campo dagli Enti Pubblici, per la totalità dei cittadini.

In considerazione di ciò, il Piano regionale sostiene le azioni dei Comuni e delle Comunità Montane ricompresi nei n. 24 Ambiti Territoriali, alla luce anche delle importanti riforme apportate dal Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali (D.A. n. 306/2000) e dalla Legge quadro n. 328/2000.

Alle Province rimangono le funzioni di coordinamento, come indicato nel Piano Sociale Regionale, in particolare le funzioni inerenti :

- la formazione;
- la promozione e il coordinamento nel territorio provinciale ai fini della programmazione sociale;
- il monitoraggio;
- l'attività integrativa a sostegno degli Ambiti Territoriali;
- il rapporto con il Terzo settore.

Con il presente atto si intende dare continuità agli interventi e servizi avviati dagli Enti Locali, ritenuti ancora essenziali nell'ambito delle politiche migratorie.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

In particolare gli obiettivi previsti per il 2005 sono i seguenti:

- Garantire il diritto all'integrazione, all'educazione interculturale, all'inserimento scolastico per minori immigrati, nonché il diritto all'apprendimento della lingua italiana e all'alfabetizzazione per gli dulti;
- Favorire l'accesso all'abitazione;
- Garantire il diritto all'accoglienza anche per i richiedenti Asilo politico, in attesa del riconoscimento dello Status di rifugiato;
- Garantire il diritto della presenza legale sul territorio, favorendo la conoscenza delle normative nazionali e regionali tramite strutture quali i Centri Servizi e gli Sportelli Informativi.

RISORSE DISPONIBILI

Stanziameti Bilancio anno 2005	
A) Finanziamento L.R. 2/98	397.424,64
TOTALE COMPLESIVO	397.424,64

La disponibilità di Euro 397.424,64 viene ripartita, con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria, tra i n. 24 Ambiti Territoriali, per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato "A", sulla base della superficie territoriale e del numero degli immigrati residenti nei Comuni, quest'ultimo comunicato dagli stessi Enti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n.2/98, il Piano regionale degli interventi deve essere sottoposto all'esame della Consulta regionale degli immigrati, per il prescritto parere.

Con nota dell'8 marzo 2005 veniva richiesto il suddetto parere ai membri della Consulta uscente.

Le uniche due osservazioni pervenute rilevano: 1- la necessità di estrapolare le risorse per i Centri di accoglienza dallo stanziamento generale; 2- di continuare a cofinanziare le attività associative.

Tali osservazioni non sono state ritenute di rilievo in quanto: i Centri di accoglienza rientrano, comunque, tra le attività degli Ambiti Territoriali finanziate, mentre per il sostegno all'attività associativa, si rinvia alla possibilità di reperire ulteriori risorse.

Pertanto, il parere si considera favorevole.

SI PROPONE, PERTANTO:

- di approvare il "Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2005", ai sensi della L.R. n° 2/98, art. 7, di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per dare continuità ai servizi ed agli interventi realizzati negli Ambiti territoriali;
- di approvare la modulistica di cui agli allegati "B", "C", "D", "E" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che venga riservato, all'interno dei Centri di accoglienza per immigrati, almeno n. 1 posto letto per i richiedenti Asilo Politico, in attesa del riconoscimento dello Status di rifugiato;
- di stabilire che l'onere di € 397.424,64 fa carico all'UPB 53007 Capitolo 53007135 del Bilancio di previsione per l'anno 2005;
- di stabilire che i relativi impegni e pagamenti saranno assunti successivamente con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Susanna Piscitelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma di € 397.424,64 , a carico all'UPB 53007 Capitolo 53007135 del Bilancio di previsione per l'anno 2005.

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione. Si attesta inoltre che l'atto non dà luogo all'assunzione diretta dell'impegno di spesa in quanto questo verrà assunto con successivi provvedimenti di attuazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Paolo Mannucci)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA
COMUNITA'

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dott. Bruno Brandoni)

ALLEGATO "A"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

L.R. n° 2/98 ART.7 - PIANO ANNUALE REGIONALE DEGLI INTERVENTI A
SOSTEGNO DEI DIRITTI DEGLI IMMIGRATI PER L'ANNO 2005.

AREE DI INTERVENTO ATTRIBUITE AGLI AMBITI TERRITORIALI

€ 397.424,64

La Regione al fine di diffondere una “sensibilità interculturale” utile alla conoscenza ed alla comprensione reciproca tra italiani e stranieri e al fine di garantire l’integrazione sociale e professionale degli stranieri nel territorio marchigiano intende promuovere e finanziare:

- progetti di educazione interculturale;
- corsi di lingua e cultura italiana per minori nelle scuole dell’obbligo;
- corsi di lingua e cultura italiana per adulti;
- corsi di lingua d’origine.

La rilevante presenza di allievi non italiani nelle scuole, ha portato ad un ripensamento delle competenze e degli strumenti metodologici degli insegnanti, ma ha anche avviato una riflessione sulle nuove figure professionali che potrebbero utilmente operare nella scuola con competenze specifiche sui temi e sulle pratiche di tipo interculturale.

Non esistono a questo proposito profili professionali definiti, né vi è chiarezza sul significato stesso dei termini che vengono usati per definire i soggetti che di fatto si propongono alla scuola come “addetti all’intercultura”.

La nuova figura professionale entrata per prima nelle scuole nell’ambito delle iniziative interculturali è quella del Mediatore Culturale, in quanto facilitatore del dialogo interculturale e supporto alla comprensione linguistica.

Per l’anno 2005, in sede di concertazione del Piano di Zona nell’Ambito Territoriale, devono essere considerati prioritari per l’ammissibilità al finanziamento regionale ai sensi della L.R. n. 2/98, i progetti degli Enti Locali che prevedono l’utilizzo del mediatore culturale.



Le difficoltà abitative degli immigrati derivano dalla debolezza storica delle generali politiche abitative sociali: poche abitazioni in affitto economico, scarsa edilizia sociale, insufficienti interventi alternativi mirati alle fasce deboli. Quindi le politiche risultano inadeguate, sia per quanto riguarda il mercato dell'affitto, sia per le situazioni in cui il disagio abitativo si intreccia con il rischio di povertà ed esclusione sociale. L'azione contro il disagio abitativo dovrebbe, quindi, rivolgersi allo sviluppo di un mercato "sociale" dell'affitto ed al contrasto della povertà.

La Regione, per l'anno 2005, intende sostenere le iniziative volte a facilitare l'accesso all'alloggio per gli immigrati, favorendo forme di prevenzione e rimuovendo eventuali forme di discriminazione per l'assegnazione degli alloggi stessi.

A tal fine sono concessi contributi per eventuali interventi che facilitino l'offerta abitativa, sulla base di politiche mirate promosse dagli Enti Locali.

Tra le esigenze primarie degli immigrati, oltre alla necessità di conoscere la lingua italiana per superare le difficoltà comunicative e permettere l'integrazione economica e sociale, c'è quello dell'informazione, di un punto di riferimento sul territorio, di una struttura permanente in grado di offrire consulenza ed orientamento nella soluzione dei problemi quotidiani, causati dalla scarsa conoscenza del sistema amministrativo italiano.

Si ritiene, quindi, necessario sostenere l'attività dei Centri di Servizi e degli Sportelli Informativi per garantire agli stranieri una adeguata informazione e consulenza, attraverso idonee professionalità, su tutte le tematiche che riguardano il fenomeno migratorio.

Le strutture di accoglienza nelle Marche sono nate a seguito dell'entrata in vigore della ex Legge n. 39/90 per poter rispondere ai bisogni urgenti di alloggio temporaneo. Tuttavia, la scarsa disponibilità di alloggi pubblici sfitti e la difficoltà di accesso al mercato degli affitti, ha di fatto reso il servizio di prima e seconda accoglienza una componente necessaria nel quadro dell'offerta di soluzioni alloggiative.

Pertanto, è opportuno continuare a sostenere i Centri di accoglienza già attivati sul territorio regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

A questo proposito, si rileva la necessità di riservare, all'interno di ciascuno dei Centri di accoglienza esistenti ed operanti, almeno n. 1 posto per l'ospitalità dei richiedenti Asilo Politico, in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato, da parte della competente Commissione Territoriale.

Infatti, ai sensi del D.P.R. 16 settembre 2004, n. 303, concernente: "Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato", art. 2, comma 6, punto e), è previsto per i richiedenti asilo, sprovvisti di mezzi di sostentamento, l'accesso ai servizi finalizzati all'accoglienza, erogati dall'Ente Locale.

BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Gli Ambiti Territoriali che provvedono a ripartire le risorse erogate dalla regione tra gli Enti Locali presenti nel loro territorio, sulla base delle domande pervenute.

ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi, ripartiti tra i n.24 Ambiti Territoriali, sulla base del numero degli immigrati residenti nei Comuni e della superficie territoriale, saranno impegnati, assegnati, liquidati ed erogati con decreto dirigenziale, successivamente all'approvazione del presente atto.

Il fondo regionale rappresenta un cofinanziamento non superiore al 50%, pertanto, per ogni singolo progetto i Comuni sono tenuti ad integrare la quota regionale con ulteriori fondi propri.

PROGETTI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

L'iter della progettazione degli interventi a favore degli immigrati, a livello di Ambito, deve essere adeguato alle "Linee guida per la predisposizione dei Piani Triennali di Ambito Sociale – Obiettivi 2005-2007".

L'Ente Locale capofila dell'Ambito presenta, a mezzo raccomandata, i Progetti alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria – Via G. da Fabriano, n. 3 – 60125 ANCONA, entro 60 giorni dalla notifica del Decreto di assegnazione, liquidazione ed erogazione dei contributi del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed integrazione socio sanitaria.

In caso di spedizione a mezzo posta fa fede la data del timbro postale, se portata a mano fa fede la data del protocollo del Servizio Politiche Sociali.

I progetti devono riferirsi solo alle aree di intervento attribuite agli Ambiti Territoriali.

Unitamente al progetto deve essere trasmesso il verbale del Comitato dei Sindaci, la "Scheda Progetto" di cui all'allegato "B" per ciascun intervento, che va compilata nella parte relativa alla colonna "Preventivo", nonché la "Scheda Riepilogativa" di cui all'allegato "D".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

L'Ente Locale che inoltra, all'Ente capofila, il progetto "Centri di prima e seconda accoglienza" deve trasmettere anche la scheda di cui all'allegato "C".

Ai fini del monitoraggio degli interventi realizzati dagli Enti Locali, deve essere trasmessa agli Osservatori Provinciali copia della suddetta scheda riepilogativa (allegato "D").

AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili i progetti che verranno realizzati nel periodo dal 1.01.2005 al 31.12.2005.

RENDICONTAZIONE

Gli Enti Capofila devono inviare alla Regione Marche, entro e non oltre il 28 febbraio 2006, la seguente documentazione, pena la revoca del contributo:

- la Scheda Riepilogativa, allegato "D";
- attestazioni compilate da parte dei legali rappresentanti delle amministrazioni beneficiarie che indichino la realizzazione degli interventi e l'utilizzo dei fondi regionali erogati come da allegato "E";
- le Schede Progetto, allegato "B" ed eventualmente l'allegato "C", entrambe compilate nella colonna "Consuntivo" da parte dei singoli Enti beneficiari.

Eventuali proroghe motivate, rispetto ai termini sopra fissati per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della rendicontazione, possono essere autorizzate, previa comunicazione scritta, dal Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria, competente e, comunque, potranno essere concesse al massimo fino al 30 aprile 2006.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

SCHEDA
PROGETTO

Ente Locale _____

Ambito Territoriale _____

Comune Capofila _____

Periodo di riferimento per la
realizzazione dell'intervento

1 gennaio 2005 / 31 dicembre 2005

	Informazioni per ogni Intervento	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
1	Denominazione dell'intervento			
2	Descrizione dell'intervento			
3	N. Comuni interessati			
4	N. abitanti residenti nel Comune			
5	N. immigrati residenti nel Comune			
6	N. immigrati raggiunti dall'intervento			
7	Denominazione dell'Associazione di immigrati coinvolta nell'intervento			
8	Obiettivi da raggiungere			
9	Risultati conseguiti			
10	Costo dell'intervento			

La Scheda Progetto deve essere compilata dall'Ente Locale che ha presentato domanda all'Ambito Territoriale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Allegato "C"

SCHEDA
PROGETTO
(Centri di Accoglienza)

Comune di _____

Ambito Territoriale _____

Comune Capofila _____

Periodo di riferimento per la
realizzazione dell'intervento

1 gennaio 2005 / 31 dicembre 2005

	Informazioni sui Centri di accoglienza	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
1	Tipologia del Centro (indicare se I ^a o II ^a accoglienza)			
2	Denominazione del Centro			
3	Sede del Centro			
4	Ente che gestisce il Centro			
5	N. Posti letto			
6	N. immigrati ospitati annualmente nel Centro			
7	Mensa (indicare anche il N. dei pasti erogati annualmente)			
8	N. immigrati che frequentano annual- mente la mensa			
9	Costo annuale sostenuto per la ge- stione del Centro			
10	Contributo regionale			
11	Contributo dell'Ente Locale			
12	Altri contributi			
13	Costo che ricade sull'Ente che gestisce il Centro			

La Scheda Progetto deve essere compilata dal Comune che ha presentato domanda di contributo per il Centro di prima accoglienza e/o seconda accoglienza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Allegato "E"

ALLA REGIONE MARCHE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
ED INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Via Gentile da Fabriano, 3
60100 ANCONA

Oggetto: L.R. n. 2/98. Rendicontazione Piano annuale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati. Anno 2005

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____
in Via _____ n° _____ in qualità di _____

ATTESTA

sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- gli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2005 sono stati completamente realizzati;
- il costo totale degli interventi ammonta a € _____ ;
- il contributo regionale erogato di € _____ , come da ripartizione effettuata dal Comitato dei Sindaci, Ambito Territoriale n. _____ , è stato completamente utilizzato;
- il costo a carico del Bilancio Comunale è pari a € _____ (almeno il 50% del costo totale) ;
- sono stati/non sono stati ottenuti altri contributi finanziari ammontanti ad € _____ da parte di _____ .

Si trasmette/trasmettono unitamente la/le scheda/e Progetto (allegato "B" e/o "C"), attestanti gli interventi di cui al Piano annuale in oggetto indicato.

Data _____

Firma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

L'attestazione deve essere compilata dal Rappresentante legale dell'Ente Locale che ha presentato domanda all'Ambito Territoriale.